

**Integrazione delle fonti:  
un'innovazione che favorisce lo sviluppo.**  
*Il caso del Sistema Informativo Statistico del Comune di Modena*

*Giuliano Orlandi*

giuliano.orlandi@comune.modena.it

*Giovanni Bigi*

Giovanni.bigi@comune.modena.it

(versione provvisoria)

**Sintesi:**

L'attivazione del Sistema Informativo Statistico comunale, realizzabile con le risorse umane e strumentali disponibili, contribuisce a definire le priorità e ad assumere, da parte degli Amministratori, le decisioni utili per lo sviluppo della città. Rappresenta inoltre uno strumento utile per un dialogo fattivo tra differenti Amministrazioni che, utilizzando un linguaggio condiviso, sono poste nelle condizioni di confrontarsi più utilmente sui contenuti.

**Parole chiave:**

Sistema Informativo Statistico, integrazione delle fonti, informazione statistica, innovazione

**1. Premessa**

Scopo di questo intervento è di illustrare le principali motivazioni che hanno contribuito a definire e implementare il Sistema Informativo Statistico Comunale di Modena, le sue articolazioni principali e alcune applicazioni realizzate. Di mostrare che alcuni risultati possono essere conseguiti subito senza demandare necessariamente a futuri investimenti.

L'innovazione consiste più che nell'utilizzo di nuovi strumenti nella capacità di dare risposte, con livelli differenziati di approfondimento, al maggior numero di interlocutori rendendo conveniente e opportuna la manutenzione del Sistema.

## **2. Perché un Sistema Informativo Statistico Comunale**

Un sistema informativo statistico comunale viene definito e gradualmente implementato per differenti motivazioni. Di seguito si presentano, sinteticamente, quelle più significative.

### **2.1 Azione di governo**

L'individuazione delle priorità, il monitoraggio degli interventi realizzati e la valutazione degli effetti da questi indotti, rappresentano per gli Amministratori di una città l'essenza della funzione di governo; un'adeguata disponibilità di informazioni rappresenta un importante strumento di supporto alle decisioni che permette loro di attuare le scelte più appropriate per favorire uno sviluppo equilibrato.

### **2.2 Informazioni necessarie**

Le informazioni necessarie per esercitare correttamente la suddetta azione di governo sono quelle che consentono di conoscere adeguatamente il proprio territorio. Pertanto è necessario conoscere nel dettaglio - con aggiornamenti effettuati con cadenza tendenzialmente annuale - la situazione locale della struttura produttiva, della popolazione, dell'ambiente, della qualità della vita percepita dagli abitanti, ecc., avendo nel contempo presente l'utilità di calare la realtà locale in scenari di più ampia scala.

### **2.3 I soggetti presenti sul territorio e le informazioni disponibili**

L'analisi preliminare ha evidenziato che l'informazione statistica disponibile a livello locale - assommando quella di origine gestionale a quella prodotta direttamente per fini statistici - è considerevole ed aumenta ulteriormente se si considera che anche altre Amministrazioni - Istat, INPS, Ufficio delle Entrate, ecc.- producono, per le proprie specifiche esigenze, dati che spesso sono disponibili anche a scala comunale. Informazioni preziose, poi, si possono ottenere analizzando con attenzione i dati provenienti da indagini effettuate a livello nazionale che tuttavia possono contribuire, con i limiti impliciti propri delle differenti scale considerate, a contestualizzare gli ambiti di analisi.

### **2.4 Cooperazione**

La presenza sul medesimo territorio di differenti soggetti produttori e utilizzatori di informazioni statistiche, rende sempre più evidente la necessità di attivare una concreta cooperazione tra gli stessi. Questa, con i relativi vantaggi che ciascun soggetto deve riscontrare per giudicarla vantaggiosa, comporta la definizione del fabbisogno informativo complessivo e l'esplicitazione del contributo di ogni Ente alla creazione e manutenzione del Sistema. Essa inoltre trae giovamento da una progressiva integrazione delle fonti, nella quale il patrimonio informativo di ogni Ente può essere utilizzato per finalità multiple, con articolati livelli di accesso, da differenti utilizzatori, interni ed esterni alle Amministrazioni.

## **2.5 Sostenibilità**

Questo pianificato modo di procedere permette ai differenti soggetti coinvolti di considerare l'informazione statistica prodotta un patrimonio comune.

Questa cooperazione contribuisce a contenere i costi di produzione e, quel che più conta, al mantenimento della stessa.

## **3. Il Sistema Informativo Statistico Comunale di Modena in sintesi**

In un siffatto contesto, caratterizzato anche dalla necessità di confrontare domanda e offerta informativa e di razionalizzare la produzione e la fruizione dell'informazione statistica comunque disponibile alla scala istituzionale elementare, quella comunale, si è andato gradualmente definendo il disegno del Sistema Informativo Statistico Comunale di Modena.

Si tratta di un Sistema concepito per favorire una maggiore interazione sia tra i differenti Settori comunali che con l'esterno dell'Amministrazione. Il Sistema, attraverso la costruzione e manutenzione di basi informative appositamente progettate per una visione intersettoriale, costituisce un importante strumento di supporto alle decisioni per la città.

Nella città, oltre agli aspetti demografico-produttivi, anche la questione ambientale e il problema del disagio sociale, nelle sue numerose varianti, sollecitano una crescente attenzione e consigliano il monitoraggio su scelte che possono influire in modo determinante nella sua gestione.

L'esperienza maturata porta a considerare l'informazione statistica, una risorsa preziosa il cui valore aggiunto discende essenzialmente dall'essere opportunamente aggiornata.

È bene precisare che le unità elementari considerate, tutte georeferenziabili, sono generalmente rappresentate dalle singole persone e dalle singole imprese modenesi, e che i dati individuali utilizzati concorrono a definire raggruppamenti omogenei che vengono restituiti soltanto in forma aggregata.

Coerentemente con quanto detto più sopra, il Comune di Modena ha attivato la progettazione e la prima implementazione dell'Osservatorio della città che, per sinteticità di presentazione, si articola nelle sezioni di seguito presentate.

### **3.1 Osservatorio Demografico**

Per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze che si stanno delineando e alle normali emergenze demografiche che richiedono una sempre maggiore capacità di monitoraggio di porzioni di popolazione, è stato attivato l'Osservatorio Demografico. Tale Osservatorio comprende, per ogni individuo, oltre ai dati anagrafici anche alcune informazioni di carattere socio-economico che permettono una dettagliata analisi della popolazione nel suo contesto attuale. Gli Osservatori delle Famiglie, degli Anziani e dell'Immigrazione, rappresentano alcune delle concrete e mirate utilizzazioni dei dati contenuti nell'Osservatorio.

### **3.2 Osservatorio Economico**

L'Osservatorio Economico si prefigge lo scopo di rendere concretamente possibile, utilizzando i dati elementari delle singole imprese, una corretta analisi economica sia di carattere generale che di interesse settoriale. L'Osservatorio comprende dati di carattere strutturale riferiti all'universo economico cittadino, ottenuti attraverso una attenta valorizzazione del patrimonio informativo-gestionale comunale, che viene integrato con gli altri dati di carattere economico disponibili a scala comunale.

Per tali motivi sono stati approntati l'Osservatorio del Commercio e l'Osservatorio Prezzi e si stanno organizzando altri osservatori specifici - artigianato, piccole e medie imprese, ecc - ma anche un archivio contenente i dati di sintesi utili per un primo monitoraggio dell'economia modenese anche da parte dei Settori trasversali.

### **3.3 Osservatorio Ambientale**

Agli indicatori rilevati per l'indagine Istat Osservatorio ambientale sulla città si è affiancata una prima raccolta sistematica dei dati elementari da cui sono stati ottenuti. Questi, analizzati insieme ai dati della popolazione e delle imprese - che contribuiscono a definire frame socio-economici sufficientemente definiti -, si rivelano di estrema utilità per un primo approccio all'analisi ambientale.

Analisi della mobilità urbana, approfondita con il ricorso ai dati elementari della Motorizzazione Civile, verifiche sulla produzione di rifiuti domestici ed industriali, rappresentano alcune delle concrete utilizzazioni dell'Osservatorio.

### **3.4 Osservatorio della sinistrosità**

Per una migliore comprensione del disagio sociale e del crescente costo sociale collegato, è stato attivato l'Osservatorio della sinistrosità nel comparto Incidenti stradali, mentre è in fase di avvio la sezione incidenti domestici e criminalità, per le quali si sta cercando di attivare gli scambi necessari dei dati con le Amministrazioni competenti.

### **3.5 Osservatorio della Qualità della vita**

La lettura integrata di una opportuna selezione dei dati degli osservatori tematici, gli approfondimenti mirati derivanti da apposite indagini di carattere qualitativo, consentiranno un più attento monitoraggio del vivere urbano, che, ormai, in ragione della sempre crescente complessità, può essere analizzato più compiutamente solo attraverso la sovrapposizione di differenti strati informativi che spaziano dal livello di criminalità all'"indice di felicità", se mai misurabile.

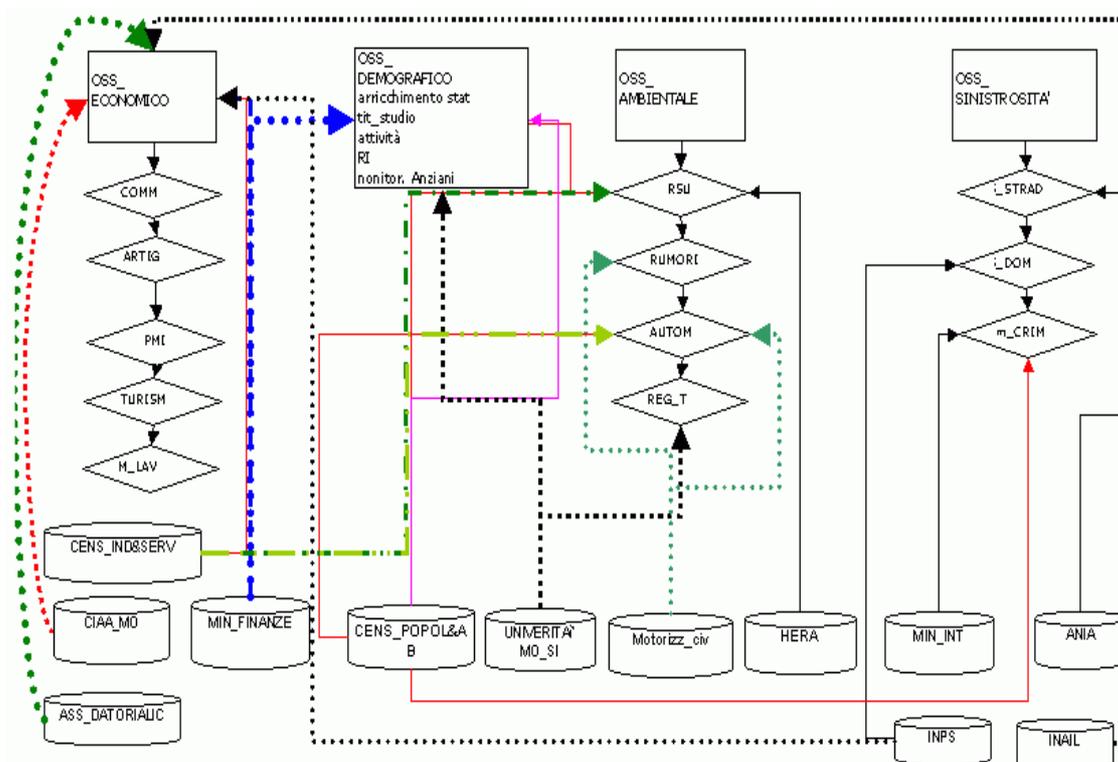
L'avvio anche nella realtà modenese del Progetto Urban Audit, può rappresentare una ulteriore concreta applicazione che si avvale di dati di sintesi acquisiti dagli Osservatori comunali.

Il diagramma a blocchi di seguito presentato (fig. 1) evidenzia il disegno complessivo del Sistema Informativo Statistico Comunale di Modena; l'attivazione è stata realizzata, con differenti livelli di approfondimento, in tutte le differenti macro aree, con l'intenzione di rendere fin dall'inizio utilizzabile il Sistema.

Questa prima rappresentazione potrà essere superata sulla base dell'esperienza maturata che permetterà di mettere più a fuoco gli obiettivi, le metodologie applicate, ecc. .

Nel diagramma sono indicate le più significative articolazioni interne al singolo settore, le principali basi di dati con i quali ogni comparto entra in contatto e come il patrimonio informativo di ciascuna possa essere condiviso tra più settori. È così che, ad esempio, l'Osservatorio Economico si suddivide nei comparti commercio, artigianato, turismo, osservatorio prezzi, ecc. e si rapporta con le basi dati Censimento industria, Camera di Commercio, INPS, INAIL, Ufficio delle Entrate, ecc.; mentre i dati INPS sono utilizzati sia nell'osservatorio economico che in quello demografico.

**Fig. 1 - Disegno complessivo del Sistema Informativo Statistico del Comune di Modena**



#### 4. Alcune delle attività fin qui realizzate

Durante l'intervento viene presentata una selezione delle attività fin qui realizzate per mostrare come l'informazione statistica disponibile su base comunale consenta la produzione di analisi di contesto e di dettaglio. E come le sinergie attivate, all'interno e all'esterno dell'Ente, rendano possibile e conveniente l'aggiornamento delle basi di dati. Gli esempi proposti vengono raggruppati, per comodità, nelle tre aree demografica, economica e ambientale.

## **5. Conclusioni**

Questo lavoro ha mostrato come sia possibile analizzare in modo sufficientemente approfondito la complessità propria del livello comunale e che risultati apprezzabili possono essere conseguiti nell'immediato, avvalendosi delle risorse umane e strumentali disponibili e utilizzando il patrimonio informativo disponibile proveniente dagli archivi comunali e da quelli di altri Enti con i quali è in atto uno scambio di dati. Ha evidenziato inoltre che l'integrazione delle fonti, interne ed esterne all'Amministrazione, rappresenta un passaggio obbligato per assicurare la manutenzione del Sistema a costi sostenibili. e che imponendo un linguaggio condiviso consente ai differenti attori di confrontarsi più utilmente sui contenuti.

L'auspicio è che questo modo di procedere possa diffondersi adeguatamente così da costruire un contesto sufficientemente esteso che renda più agevole il dialogo e la collaborazione tra i differenti soggetti coinvolti che, indipendentemente dal livello territoriale in cui si collocano, si trovano ad affrontare sostanzialmente le stesse problematiche.